



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 03/08/2017
nr. 0005366
Classifica I.5.4. Fasc. 80 - 2012
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.500/A sulle gravi carenze di copertura del servizio 118 nel territorio ricadente nei comuni di Arborea, Terralba, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano e Uras. Non competente.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2504 del 27 luglio 2017, inviata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con la quale viene comunicata la non competenza in materia.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 28/07/2017
nr. 0005200
Classifica I.S.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO



PEC

6308
1029

Ufficio di Gabinetto

Regione Autonoma della Sardegna
Off. Gab. Assessorato Programmazione
Prot. Uscita del 27/07/2017
nr. 0002504
Classifica I.S.4. Fasc. 5 - 2017
13-00-00



Cagliari,

> Ufficio di Gabinetto della Presidenza
della Regione Autonoma della Sardegna

Oggetto: **Rif. richiesta notizie - Consiglio regionale della Sardegna.**
Interrogazione N.500/A del 14/09/2015, con richiesta di risposta scritta sulle gravi carenze di copertura del servizio 118 nel territorio ricadente nei comuni di Arborea, Terralba, Marrubiu, San Niccolò d'Arcidano e Uras.

In riferimento alla Vostra richiesta sull'interrogazione in oggetto a firma del consigliere regionale TATTI, con la presente si comunica che l'argomento trattato non attiene la competenza di questo Assessorato.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

D'ordine dell'Assessore
Il Capo di Gabinetto

Anna Pireddu



PC - Pres

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 03/08/2017
nr. 0005356
Classifica XIV.B.1.Facc. 117 - 2012
01-00-00



Preg.mo

**Sig. Presidente della Regione
Autonoma della Sardegna
On. Francesco Pigliaru
Viale Trento, 69
09123 Cagliari**

Preg.mo

**Sig. Assessore alla Difesa dell'Ambiente
Dott.ssa Donatella Emma Ignazia Spano
Via Roma, 80
09123 Cagliari**

Preg.mo

**Sig. Assessore dell'Industria
Dott.ssa Maria Grazia Piras
Via XXIX Novembre 1847, 23
09123 Cagliari**

Preg.mo

**Sig. Assessore della Programmazione,
Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Prof. Raffaele Paci
Via Cesare Battisti, s.n.
09123 Cagliari**

Oggetto: Piano regionale dei rifiuti 2016/2022 - Discarica di servizio del Termovalorizzatore di Macchiareddu

Pregiatissimi,

faccio seguito alla precedente nota prot. 2266 del 13.12.2016, relativa all'oggetto e rimasta, ad oggi, senza alcun riscontro per significare quanto segue.

L'intestato Consorzio Industriale ha avviato, sin dal 2007, la lunga procedura finalizzata alla realizzazione della discarica di servizio del termovalorizzatore di Macchiareddu, culminata, nella primavera del 2015 con l'avvio della procedura di VIA.



In sede di istruttoria il Servizio Valutazioni Ambientali della RAS ha espressamente richiesto, fra l'altro, un approfondimento delle motivazioni dell'opera, che tenesse conto delle possibili alternative di progetto e che valutasse il conferimento degli output della Piattaforma polifunzionale alla discarica di Villacidro e di Serdiana.

La sopra indicata analisi avrebbe dovuto tener conto non solo della situazione attuale ma anche degli scenari futuri sia in fase di revamping che a seguito del decollo della raccolta differenziata nel Comune di Cagliari.

Poiché nessuno degli elementi di valutazione richiesti dal servizio SVA risultava determinato ed era peraltro in corso la redazione del nuovo piano di gestione dei rifiuti per il periodo 2017/2022, l'Assemblea dei Comuni del Consorzio Industriale ha disposto di chiedere una sospensione della procedura, proprio finalizzata a consentire che gli aspetti rilevati dal SVA acquisissero stabilità e potessero essere oggetto di analisi.

Il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta Regionale nel mese di dicembre 2016, cancella la discarica di servizio del Termovalorizzatore di Macchiareddu.

In sostanza il principale polo di trattamento dei rifiuti urbani della Sardegna, destinato, secondo le previsioni di piano, a restare l'unico tessendo prevista la dismissione dell'impianto di Tossilo nel 2030, viene privato della discarica di servizio e condannato a non poter chiudere "autonomamente" il ciclo di gestione dei rifiuti.

Si tratta di una decisione assolutamente penalizzante ed inaccettabile in quanto il ricorso obbligato a discariche di soggetti terzi si traduce in costi di conferimento maggiori rispetto a quelli che conseguirebbero dalla disponibilità di una discarica di servizio.

Si rileva che attualmente la tariffa di incenerimento pagata dai Comuni si basa su un costo complessivo annuo di conferimento del secco a discarica pari ad euro 2.736.804 (a fronte di un volume stimato inferiore alle 30.000t) e nel 2016 la Tecnocasis ha portato a discarica 38.436,46t e i costi per il conferimento del secco sono stati pari a 4.484.712 (al netto del tributo regionale).

Nonostante questo, il Consiglio di Amministrazione dell'interessato Consorzio Industriale, con deliberazione n° 56 del 21.12.2016, ha stabilito di proporre all'Amministrazione Regionale il mantenimento, anche per il 2017, delle tariffe già in vigore nel 2016, sia per l'impianto di compostaggio che per l'impianto di termovalorizzazione.



Il Consorzio e la società Tecnoeasie hanno tenuto fermo, per il quinto anno consecutivo, l'impegno di contenimento dei costi di smaltimento e di mantenimento delle attuali tariffe con l'assunzione di una forte responsabilità, ma tale scelta non può restare un fatto isolato.

Infatti, i continui fermi dell'impianto di termovalorizzatore (le cui linee A e B sono ormai giunte a fine vita e non consentono di operare con continuità) e i conseguenti incrementi dei costi per il conferimento a discariche private necessitano di adeguate valutazioni e dell'assunzione di decisioni, soprattutto in merito alla discarica di servizio, che risulteranno determinanti in merito alla effettiva possibilità di mantenimento degli impegni presi di contenimento dei costi di smaltimento.

Tali valutazioni sono state già sollecitate con la nota prot. 2266 del 13.12.2016 e ribadite con la nota prot. 2377 del 23.12.2016.

Nel contempo sono state portate avanti interlocuzioni con la ZIR di Iglesias, la cui discarica di Is Candiazzus, già autorizzata ed operativa, può agevolmente essere individuata quale discarica di servizio del Termovalorizzatore di Macchiareddu.

Tali interlocuzioni hanno consentito di far fronte alle emergenze legate al totale blocco degli impianti che ha caratterizzato i primi sei mesi del 2017 con buoni risparmi di spesa.

La disponibilità in capo al Consorzio delle volumetrie della discarica di Is Candiazzus, conseguenti all'ampliamento del secondo modulo (in corso di autorizzazione) e alla realizzazione del terzo modulo (la cui AIA deve essere rinnovata) consentirebbero di soddisfare definitivamente i bisogni della piattaforma di Macchiareddu per tutto il periodo di validità del vigente piano regionale ed in attesa che le auspiccate riduzioni di conferimenti a discarica si realizzino effettivamente.

Ricordo che una riduzione del 40% dei costi di conferimento a discarica si tradurrebbe in immediati e corrispondenti riduzioni della tariffa di termovalorizzazione con conseguenze dirette sulla TARI pagata dai cittadini.

Il Consorzio Industriale condivide con l'Amministrazione Regionale l'esigenza di "risparmio" del territorio e il principio per cui occorre privilegiare forme di recupero di materia laddove possibile, oltre che ambire a livelli di eccellenza nella raccolta differenziata.

Tuttavia occorre ricordare che le previsioni del Piano Regionale sono, per l'appunto, "previsioni". Risulta pertanto estremamente pericoloso vincolare con scelte attuali gli scenari impiantistici futuri (prevedendo solo chiusure di impianti esistenti quale quello di Is Candiazzus) in un settore così delicato come quello dei rifiuti.



Se infatti gli obiettivi posti non venissero raggiunti, la dotazione impiantistica risulterebbe assolutamente carente ed impossibilitata a garantire il puntuale ed efficiente smaltimento dei rifiuti urbani

Peraltro le previsioni del Piano Regionale circa l'ampliamento della discarica di servizio sono, nella migliore delle ipotesi, inattuabili almeno per ciò che riguarda la tempistica e l'opzione di conferire a discariche esterne all'ambito del Sud Sardegna è assolutamente inaccettabile.

Per quanto sopra, sarebbe molto più ragionevole ridurre le dotazioni impiantistiche solo dopo aver effettivamente conseguito gli obiettivi di riciclo e di differenziazione previsti e valutare positivamente la possibilità che il Termovalorizzatore di Macchiareddu possa appoggiarsi alla sopra indicata discarica per il conferimento di indifferenziato pretrattato, soprattutto alla luce del progetto di realizzazione di un proprio impianto di pretrattamento che sarà in marcia entro la fine dell'anno.

Il Consorzio Industriale di Cagliari potrebbe quindi acquisire in via definitiva la discarica di Is Candiazus, sostenendo parte dei costi di post gestione, qualora venisse autorizzato l'ampliamento del secondo modulo e la realizzazione del terzo modulo, già previsto dall'ATA, seppure scaduta.

Tale soluzione organizzativa consentirebbe il presidio e la messa in sicurezza della discarica, in attesa che la stessa venga rilevata dal costituendo ATO per la gestione dei rifiuti.

Per quanto sopra si chiede urgentemente un incontro al fine di esaminare le sopra prospettare problematiche, anche eventualmente valutando una possibile modifica del Piano Regionale vigente.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere

Cordiali Saluti

Il Presidente
Avv. Salvatore Mattana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore Mattana', is written over the typed name.